



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	14
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	14
CONCORSI E PREMI	pag.	15
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	18
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG.	22
BANDI INTERESSANTI	PAG.	24
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG.	29
I NOSTRI SPECIALI	PAG.	31



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Nuovi prestiti di Erasmus+ agli studenti di laurea magistrale all'estero	3
2. Eurostat pubblica i risultati di un'indagine sulla qualità di vita nell'UE	4
3. UE sulla buona strada per un utilizzo sostenibile delle energie	4
4. Aperto il bando per partecipare al premio europeo per le città accessibili	5
5. L'OLAF nel 2014: risultati tangibili per il contribuente	7
6. La Commissione risponde all'iniziativa dei cittadini europei «Stop Vivisection»	8
7. Nuovo strumento di garanzia sui prestiti per le PMI italiane	9
8. Carta blu e migrazione per lavoro: di la tua con la consultazione UE	10
9. America Latina e Caraibi: UE rafforza il suo impegno per lo sviluppo sostenibile	11
10. Un piano d'azione per una tassazione societaria più equa ed efficiente nell'UE	12
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015	14
22 MINUTI	14
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 5 Giugno)	14
UN LIBRO PER L'EUROPA	14
13. Un libro per l'Europa (puntata del 5 e 12 Giugno)	14
CONCORSI E PREMI	15
14. Al via la V edizione del concorso "Una vignetta per l'Europa"	15
15. Concorso per startup "Coltiva l'idea giusta"	15
16. "La scienza secondo me", per aspiranti giornalisti under 17!	16
17. "Didattica: la didattica per l'alternanza scuola-lavoro" - Premio Nazionale 2015	16
STUDIO E FORMAZIONE	17
18. Borse di studio per studenti, laureati e ricercatori in Messico	17
19. "25x25 Talenti", bando sulle tematiche sociali	17
20. Italian Fellowships Programme	17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	18
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	18
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	22
22. Offerte di lavoro dalla rete Eures	22
23. Offerte di lavoro in Italia	23
BANDI INTERESSANTI	24
24. Aggiornamento bandi EuropeAid (Giugno 2015)	24
25. BANDO - La Fondazione Alberto di Monaco apre i termini per i progetti 2016-2017	26
26. BANDO - Programma LIFE, al via il bando 2015	26
27. BANDO - CIVIL SOCIETY FACILITY AND MEDIA PROGRAMME 2014-2015	27
28. BANDO - Un'opportunità per finanziare progetti su conservazione, cibo e salute	28
29. BANDO - Un'opportunità per finanziare progetti su conservazione, cibo e salute	29
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	29
30. Meeting a Potenza del progetto "The artist within – Applied eMOTION"	29
31. Nuovi sondaggi per il 2015!	30
32. Corso di formazione ad Oviedo in Spagna	30
33. EDIC meeting a Ispra	30
34. FAME: si concludono i corsi formativi	31
35. Progetto NEFELE: partono le attività	31
I NOSTRI SPECIALI	31
36. Scuola ANCI per giovani amministratori under 36	31

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Nuovi prestiti di Erasmus+ agli studenti di laurea magistrale all'estero



I primi prestiti per i laureati che seguono un corso di laurea magistrale all'estero sono ora disponibili nell'ambito del meccanismo di garanzia dei prestiti Erasmus+ per corsi di laurea magistrali. L'accordo, che metterà a disposizione a titolo di prestito fino a 30 milioni di euro garantiti dalla Commissione europea mediante il programma Erasmus+, sarà firmato da MicroBank e dal Fondo europeo per gli investimenti.

Questo primo accordo offrirà un sostegno finanziario agli studenti spagnoli che seguono un corso di laurea magistrale in uno dei 33 paesi partecipanti al programma Erasmus+ o agli studenti di questi paesi che si trasferiscono in Spagna per un corso di laurea magistrale.

Il Commissario UE **Tibor Navracsics**, accogliendo con soddisfazione questa firma, ha dichiarato: *"Ci impegniamo a sostenere i giovani europei di talento che intendono conseguire il diploma di laurea magistrale all'estero. Questi prestiti Erasmus+ per corsi di laurea magistrale consentono agli studenti europei di investire nella loro istruzione e nel loro futuro a condizioni favorevoli e accessibili. Mi congratulo con MicroBank, pioniera di questo meccanismo, e sarò lieto di collaborare con altre istituzioni finanziarie in Europa in futuro."* Il meccanismo di garanzia dei prestiti Erasmus+ per corsi di laurea magistrale è stato avviato all'inizio di quest'anno dalla Commissione europea e dal FEI mediante un invito ad aderire rivolto alle banche. Il meccanismo riceverà dalla dotazione di Erasmus+ oltre 500 milioni di euro che contribuiranno a generare prestiti per un valore fino a 3 miliardi di euro a favore di giovani talenti europei. Complessivamente il meccanismo mira a sostenere 200 000 studenti che desiderano ottenere un diploma di laurea magistrale all'estero. Grazie a questo meccanismo gli studenti potranno ricevere fino a 12 000 euro per un corso annuale e fino a 18 000 euro per un corso biennale. La Commissione europea ha fatto in modo che i prestiti siano offerti a condizioni favorevoli. Per esempio, non sono necessarie garanzie da parte degli studenti o dei genitori e vengono proposti un tasso d'interesse favorevole e opzioni di rimborso differito. Maggiori dettagli sul meccanismo sono disponibili sui siti web prestiti Erasmus+ per corsi di laurea magistrale e MicroBank. Tutti gli studenti che beneficiano di una sovvenzione, di una borsa di studio o di un prestito Erasmus+ ora potranno anche ricevere sostegno e consulenza dalla nuova associazione degli studenti ed ex studenti Erasmus+ (ESAA) che è stata presentata il 12 giugno nel corso di un evento a Bruxelles. La nuova associazione, che rappresenterà oltre 3 milioni di studenti Erasmus+ nel periodo fino al 2020, riunirà quattro associazioni esistenti e le loro reti locali (l'associazione degli studenti e degli ex studenti Erasmus Mundus, la rete degli studenti Erasmus, garagErasmus (gE) e la rete OCEANS).

➔ **Contesto**

Erasmus+

Sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione europei e migliorare le competenze e le capacità degli studenti per garantire un'occupazione adeguata è un aspetto fondamentale del programma Erasmus+, che sostiene anche lo sviluppo di azioni nel campo della formazione, della gioventù e dello sport. Uno studio per la Commissione europea sull'impatto del programma di scambio Erasmus dell'Unione europea conferma i benefici della mobilità degli studenti: i laureati con esperienza internazionale hanno maggiori possibilità sul mercato del lavoro e tendono ad avere maggiori competenze trasversali, molto apprezzate dai datori di lavoro. Il programma di durata settennale (2014-2020) ha una dotazione di 14,7 miliardi di euro, con un aumento del 40% rispetto ai precedenti livelli di spesa che rispecchia l'impegno dell'UE a investire in questi settori. Erasmus+ offrirà a oltre 4 milioni di europei l'opportunità di studiare, seguire formazioni, acquisire esperienza professionale e svolgere attività di volontariato all'estero. Il programma sostiene inoltre i partenariati transnazionali fra istituti che operano nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù per favorire la collaborazione e riavvicinare il mondo dell'istruzione e del lavoro.

Fondo europeo per gli investimenti

Il Fondo europeo per gli investimenti ha come missione fondamentale quella di sostenere le microimprese, le piccole e le medie imprese (PMI), facilitandone l'accesso ai finanziamenti. Il

FEI elabora e sviluppa capitale di rischio e capitale di crescita, garanzie e strumenti microfinanza finalizzati specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo il FEI sostiene le iniziative dell'UE nei settori dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione.

(Fonte Commissione Europea)

2. Eurostat pubblica i risultati di un'indagine sulla qualità di vita nell'UE

Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea, ha pubblicato un nuovo documento sulla qualità di vita in Europa, che prende in considerazione diversi aspetti del benessere personale attraverso la combinazione di indicatori oggettivi della vita quotidiana e valutazioni soggettive di situazioni individuali raccolte in ogni Stato membro.

La soddisfazione relativa alla vita personale non può essere misurata solo in base al **PIL** di un paese e per questo la **nuova edizione 2015** del documento offre uno scenario multidimensionale della qualità della vita che esamina il suo livello in base a nove aspetti:

relazioni personali, alloggio, ambiente di vita, utilizzo del tempo, situazione finanziaria, lavoro, tempo speso per gli spostamenti di lavoro, zone verdi e aree di svago e soddisfazione generale della propria vita. I dati rilevati fanno riferimento all'anno **2013**. A questo proposito **Maryanne Thyssen**, Commissaria europea per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: "*Le nuove statistiche sulle condizioni di vita materiali, il lavoro, l'istruzione, la salute, il tempo libero, la*



sicurezza, i diritti, l'ambiente e la soddisfazione generale completeranno la rilevazione del progresso sociale, rilevato finora in base agli indicatori economici tradizionali come il PIL. I cittadini hanno a cuore la loro qualità di vita, quindi arricchire i dati sul PIL con statistiche che possano offrire una migliore fotografia di quello che le persone apprezzano nella loro vita quotidiana rappresenta un valore aggiunto. Io credo che questo insieme di nuovi dati possa aiutarci a mettere in atto nuove politiche mirate con il fine di migliorare la soddisfazione generale degli europei". Per anticipare alcuni dati presenti nel documento risulta che, nel 2013, **gli italiani** hanno considerato il parametro della situazione finanziaria del proprio paese come il meno soddisfacente, e al secondo posto tra gli aspetti con la valutazione peggiore hanno indicato l'ambiente in cui vivono. In linea generale, la media più alta per il livello di soddisfazione tra i residenti nell'UE di età superiore ai 16 anni è rappresentata dal parametro delle relazioni personali mentre quella più bassa dalla situazione finanziaria.

(Fonte Commissione Europea)

3. UE sulla buona strada per un utilizzo sostenibile delle energie

La Commissione europea ha pubblicato la relazione sui progressi compiuti nell'ambito delle energie rinnovabili che rileva come l'UE sia sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo del 20% entro il 2020. Con una quota finale del 15,3% di energie rinnovabili nel consumo finale lordo del 2014, l'UE e la grande maggioranza degli Stati membri stanno riportando notevoli progressi: è infatti previsto che 25 Stati membri raggiungeranno i propri obiettivi nazionali 2013/2014.

"La relazione indica ancora una volta che l'Europa crede nelle energie rinnovabili e che le energie rinnovabili fanno bene all'Europa. L'Europa può vantare tre volte più energia rinnovabile pro capite che qualunque altra parte del mondo e più di un milione di persone che lavorano nel settore delle energie rinnovabili, il cui valore supera i 130 miliardi di EUR all'anno. Ogni anno esportiamo energie rinnovabili per un valore di 35 miliardi di EUR," ha dichiarato **Miguel Arias Cañete**, Commissario responsabile per l'Azione per il clima e l'energia. Il report viene pubblicato nell'ambito della settimana europea per l'energia sostenibile che è iniziata

lunedì 15 giugno e terminerà il 19. Per quanto riguarda i progressi di ogni singolo paese membro, si stima che l'Italia possa raggiungere, nel 2020, l'obiettivo del 17% dell'utilizzo di energie rinnovabili. **Il successo della direttiva sulle energie rinnovabili**

Dalla relazione è emerso che la direttiva sulle energie rinnovabili sta funzionando, infatti l'utilizzo di queste energie ha prodotto i seguenti risultati:

- circa 326 milioni di tonnellate lorde di emissioni di CO₂ evitate nel 2012 e 388 milioni di tonnellate nel 2013,
- una riduzione della domanda di combustibili fossili in Europa pari a 116 mtep nel 2013.

Inoltre per quanto riguarda la sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'Unione:

- **sul totale di combustibili fossili il cui uso è stato evitato nel 2013, il 30% è dovuto alla sostituzione del gas naturale con fonti rinnovabili;**
- **quasi la metà degli Stati membri ha ridotto il consumo interno lordo di gas naturale di almeno il 7%.**



Inoltre, secondo la relazione, le energie rinnovabili stanno diventando una fonte di energia ampiamente accettata e diffusa, grazie al fatto che gli obiettivi 2020 sono diventati un motore per gli investimenti europei nell'ambito delle energie rinnovabili a livello globale e grazie a politiche energetiche di supporto che vanno ben oltre i confini dell'Europa.

➔ **Contesto**

A 5 anni dal 2020, la relazione sui progressi nelle energie rinnovabili costituisce una valutazione intermedia dei progressi conseguiti verso gli obiettivi

2020 nell'ambito delle energie rinnovabili. Ogni due anni la relazione monitora i passi avanti compiuti dall'UE e dagli Stati membri verso gli obiettivi legalmente vincolanti stabiliti dalla direttiva sulle energie rinnovabili adottata nel 2009 all'interno del pacchetto di politiche in materia di clima ed energia dell'UE. La relazione include inoltre una valutazione della fattibilità dell'obiettivo di raggiungere il 10% di energie rinnovabili nel settore dei trasporti, nonché della sostenibilità dell'utilizzo di biocombustibili e bioliquidi. La legislazione UE che promuove l'uso di energie rinnovabili è in vigore dal 2001, data in cui è stata adottata la direttiva sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili poi seguita dalla direttiva del 2003 sulla promozione dell'uso dei biocarburanti o di altri carburanti rinnovabili nei trasporti.

(Fonte Commissione Europea)

4. Aperto il bando per partecipare al premio europeo per le città accessibili

La Commissione europea ha annunciato l'apertura del bando per partecipare alla sesta edizione dell'Access City Award, il premio europeo per le città accessibili. Per partecipare al bando, le città devono avere una popolazione superiore ai 50.000 abitanti; il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 10 settembre (a mezzanotte, ora di Bruxelles).

L'Access City Award è un'iniziativa lanciata nel 2010 al fine di premiare il lavoro svolto dalle città per migliorare l'accessibilità in ogni aspetto della vita, incoraggiando l'integrazione e la fruibilità dello spazio urbano a vantaggio di tutti. Ogni edizione dà risalto a progetti esemplari, a dimostrazione dell'entusiasmo e dell'impegno delle città di tutta l'Unione europea nella promozione dell'accessibilità per le persone con disabilità o anziane. Negli ultimi cinque anni oltre 200 città hanno presentato la domanda di partecipazione. Dai progetti pervenuti è possibile trarre innumerevoli spunti per rendere le città luoghi più accoglienti per tutti. La cerimonia di consegna dei premi alle cinque città europee vincitrici avrà luogo il 7 dicembre 2015 a Bruxelles, in occasione della conferenza per l'annuale "Giornata europea delle persone con disabilità". Saranno premiate le città che hanno promosso iniziative volte a migliorare l'accessibilità agli spazi urbani per le persone con disabilità o anziane, in particolare nei seguenti ambiti: ambiente costruito, spazi attrezzati per bambini, luoghi di lavoro, trasporti pubblici e tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Oltre al primo, al secondo e al terzo premio, nell'edizione 2016 saranno assegnati anche due nuovi riconoscimenti speciali:

- La menzione speciale nella categoria “**accesso al lavoro**” premierà gli sforzi delle città per garantire che tanto i servizi pubblici per l’impiego, quanto le iniziative nel settore privato facilitino l’inserimento nel mondo del lavoro e rendano le informazioni sulle posizioni aperte accessibili alle persone con disabilità. Le iniziative possono consistere, ad esempio, nel migliorare l’accessibilità dei posti di lavoro o dei trasporti, per garantire che l’intero tragitto casa-lavoro sia accessibile, aumentando così le opportunità di inserimento lavorativo per le persone con disabilità.
- La menzione speciale nella categoria “**smart city accessibili**” riconoscerà gli sforzi compiuti dalle città nel percorso verso un’intelligenza urbana all’insegna dell’inclusione, assicurando in particolare che le tecnologie, l’interfaccia utente e i relativi servizi siano accessibili alle persone con disabilità, in linea con i principi della progettazione universale.

Finalità del premio

Il premio fa parte del più ampio sforzo dell’UE di creare un’Europa senza barriere. Una migliore accessibilità contribuisce a eliminare gli ostacoli troppo numerosi che le persone con disabilità si trovano tuttora ad affrontare nella vita quotidiana: nei trasporti, nell’accesso alle informazioni o nella vita autonoma. L’Unione europea conta circa 80 milioni di persone con disabilità, un numero destinato ad aumentare dato il progressivo invecchiamento demografico. La creazione di ambienti all’interno dei quali le persone possano vivere per tutto l’arco della



loro vita in maniera autonoma e dignitosa assume pertanto un’importanza sempre più cruciale. Il premio europeo per migliorare l’accessibilità dell’ambiente urbano alle persone disabili e anziane è stato ideato per dare visibilità alle città che si sono impegnate per realizzare interventi e iniziative esemplari in questi ambiti. Il premio costituisce inoltre per gli amministratori pubblici un’eccellente opportunità di valutare i pregi e i difetti delle loro città in termini di accessibilità e per apportarvi miglioramenti. L’Access City Award illustra un’ampia gamma di interventi e politiche che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Politiche per l’accessibilità

agli ambienti costruiti, aree attrezzate per bambini, luoghi di lavoro e informazioni sui trasporti pubblici: ogni aspetto della vita urbana deve prendere in considerazione i cambiamenti demografici in atto. L’accessibilità, coerentemente con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, è uno dei pilastri portanti della Strategia europea sulla disabilità 2010-2020, che mira a creare un’Europa senza barriere per tutti.

Quali città sono state premiate negli anni precedenti?

Nella **quinta edizione, svoltasi l’anno scorso**, il primo premio è stato vinto dalla città svedese di Borås. **Helsinki (Finlandia)** si è aggiudicata il **secondo premio**, mentre il **terzo premio è stato conferito a Lubiana (Slovenia)**. Le menzioni speciali sono andate a Logroño (Spagna) per l’ambiente costruito e gli spazi pubblici e a Budapest (Ungheria) per l’impegno nel settore dei trasporti. Arona (Spagna) e Lussemburgo hanno ricevuto una menzione speciale per le strutture e i servizi pubblici. **La quarta edizione** del premio europeo per le città accessibili, nel 2014, ha visto premiata al primo posto la città di Göteborg (Svezia). Il secondo premio è stato assegnato a Grenoble (Francia), il terzo a Poznań (Polonia), mentre riconoscimenti speciali sono andati a Belfast (Regno Unito), Dresda (Germania), Burgos e Malaga (Spagna). Nella **terza edizione** il premio è stato assegnato alla città tedesca di Berlino. Le altre due finaliste sono state Nantes (Francia) e Stoccolma (Svezia); le menzioni speciali sono andate a Pamplona (Spagna) per l’ambiente costruito e gli spazi pubblici, a Gdynia (Polonia) per i trasporti e le relative infrastrutture, a Bilbao (Spagna) per le tecnologie informatiche e di comunicazione, comprese le nuove tecnologie, e a Tallaght (Irlanda) per le strutture e i servizi pubblici. Nella **seconda edizione**, si è aggiudicata il primo premio la città austriaca di Salisburgo. Le altre tre città finaliste sono state Cracovia (Polonia), Marburg (Germania) e Santander (Spagna). Riconoscimenti speciali sono andati a Terrassa (Spagna), Lubiana (Slovenia), Olomouc (Repubblica Ceca) e Grenoble (Francia). **Nell’edizione inaugurale del 2010**, la città vincitrice è stata Avila (Spagna). Le altre tre città finaliste sono state Barcellona (Spagna), Colonia (Germania) e Turku (Finlandia). **Come si partecipa?** Il modulo di candidatura online dovrà essere compilato (in lingua inglese, francese o tedesco) e inviato entro e non oltre il 10 settembre 2015. La nota orientativa e le regole per la partecipazione sono disponibili in tutte le lingue ufficiali dell’UE [qui](#). **Come si svolgono le**

selezioni? Le giurie nazionali selezionano fino a tre città in ogni paese membro, sulla base dei criteri forniti dalla Commissione europea. La giuria europea successivamente sceglie i vincitori tra i candidati nazionali preselezionati.

(Fonte Commissione Europea)

5. L'OLAF nel 2014: risultati tangibili per il contribuente

Nel 2014, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) ha conseguito eccellenti risultati nella lotta contro le frodi in tutta Europa. L'OLAF ha concluso numerose indagini, continuando nel contempo a ridurre la durata complessiva e formulando un numero record di raccomandazioni negli ultimi cinque e più anni.

L'Ufficio ha raccomandato il recupero di 901 milioni di euro, che dovrebbero essere progressivamente restituiti al bilancio dell'UE, contribuendo al finanziamento di altri progetti. I risultati registrati nel 2014, confermano che negli ultimi anni l'OLAF è diventato sempre più efficiente, con risultati tangibili per i contribuenti dell'UE. *"L'OLAF ha il compito di individuare, esaminare e bloccare le frodi a danno dei fondi dell'Unione europea. Il nostro lavoro produce risultati concreti e garantisce che il denaro dei contribuenti sia utilizzato per i fini previsti, creando posti di lavoro e crescita in Europa"*, ha dichiarato il direttore generale dell'OLAF, **Giovanni Kessler**, nel corso di una conferenza stampa. *"Il bilancio della nostra attività d'indagine nel 2014 conferma i brillanti risultati ottenuti dall'OLAF lo scorso anno. Ci siamo concentrati sui casi in cui il nostro intervento risulta particolarmente necessario e può conferire un effettivo valore aggiunto, ossia su indagini complesse in settori quali i fondi strutturali, le dogane, il contrabbando, gli scambi commerciali e gli aiuti esterni. Questi casi permetteranno di recuperare importi ingenti per il bilancio dell'UE"*. Per quanto riguarda le prospettive per il 2014, ha aggiunto:



"L'entrata in vigore del nuovo regolamento sull'OLAF e l'adozione dei nuovi orientamenti sulle procedure di indagine a uso del personale hanno rafforzato questo Ufficio. Confidiamo di poter continuare a svolgere bene la nostra attività investigativa e di far progredire la strategia antifrode. Continueremo a sostenere attivamente la Commissione nei suoi piani per stabilire una procura europea. Tale progetto è un elemento chiave della nostra visione per una migliore protezione degli interessi finanziari dell'Unione europea."

Le indagini dell'OLAF nel 2014: risultati principali

- L'OLAF ha ricevuto 1417 segnalazioni di possibili frodi, il numero più elevato dalla sua creazione. Questo maggiore afflusso d'informazioni non significa necessariamente che in Europa siano aumentate le frodi ma dimostra piuttosto la maggior fiducia riposta da cittadini, istituzioni e altri partner nelle capacità d'indagine dell'OLAF;
- Nonostante la mole crescente di segnalazioni, l'OLAF ha continuato a valutare le denunce in tempi brevi - in media 2 mesi - per decidere se istruire o no un fascicolo. Rispetto agli anni precedenti, negli ultimi tre anni l'Ufficio ha ridotto del 70% la durata della fase di selezione;
- L'OLAF ha avviato un numero elevato di indagini, 234, a conferma della tendenza registrata negli ultimi tre anni, che hanno visto un notevole potenziamento della capacità d'indagine dell'Ufficio. Attualmente l'OLAF avvia in media il 60% di indagini in più rispetto al periodo precedente al 2012, anno della sua riorganizzazione;
- Sono state concluse 250 indagini, la cui durata media è scesa a 21 mesi - la più breve da oltre cinque anni a questa parte. Grazie alla maggiore efficienza delle indagini, è aumentata la probabilità che i casi OLAF conseguano risultati tangibili sul terreno. Quest'anno, per soddisfare l'interesse manifestato dalle parti interessate, l'OLAF presenta una ripartizione delle indagini concluse per Stato membro e per istituzione;
- L'OLAF ha formulato 397 raccomandazioni relative ad azioni finanziarie, giudiziarie, amministrative o disciplinari da parte delle autorità competenti, un numero record in cinque anni.

Nel 2014 l'OLAF ha inoltre raccomandato il recupero di 901 milioni di euro, l'importo più elevato di recuperi finanziari per il bilancio dell'UE degli ultimi cinque anni. Tali fondi dovrebbero essere progressivamente restituiti al bilancio dell'UE, contribuendo a finanziare altri progetti.

Contributo dell'OLAF alla strategia antifrode

Pur continuando a svolgere la sua funzione d'indagine nella più completa indipendenza, l'OLAF contribuisce attivamente alle iniziative legislative della Commissione europea per quanto riguarda la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea da frodi e corruzione. Durante tutto il 2014 l'OLAF ha contribuito ai negoziati relativi all'istituzione di una Procura europea così come a quelli sulla direttiva riguardante la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, e alla legislazione intesa a migliorare l'efficacia della cooperazione doganale. L'OLAF ha concluso altresì accordi amministrativi con diverse istituzioni dell'UE e altri partner, quali la Commissione europea, il Servizio europeo per l'azione esterna, la Banca mondiale, il programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, l'Ufficio dei servizi di controllo interno dell'ONU e il Fondo mondiale per la lotta contro l'HIV/AIDS e la malaria. Si tratta di accordi che consentiranno all'OLAF di cooperare e di scambiare informazioni con tali organismi in modo più rapido, semplice e trasparente, innescando un'azione globale contro casi di frode e corruzione che spesso oltrepassano le frontiere nazionali.

Missione, mandato e competenze dell'OLAF

L'OLAF ha il compito di individuare, esaminare e bloccare le frodi a danno dei fondi dell'Unione europea. L'OLAF adempie la sua missione:

- svolgendo indagini indipendenti su casi di frode e corruzione che coinvolgono i fondi dell'UE in modo da garantire che il denaro dei contribuenti dell'Unione sia utilizzato per finanziare progetti capaci di stimolare la creazione di posti di lavoro e la crescita in Europa;
- contribuendo a rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni europee attraverso indagini su comportamenti gravi del personale dell'UE e di membri delle istituzioni europee;
- elaborando un'efficace politica antifrode dell'Unione europea.

Nella sua funzione d'indagine indipendente, l'OLAF può indagare su questioni relative a frodi, corruzione e altri reati che ledono gli interessi finanziari dell'UE, in particolare per quanto riguarda:

- tutte le spese dell'Unione europea (le principali categorie di spesa sono i Fondi strutturali, la politica agricola e il Fondo di sviluppo rurale, le spese dirette e l'aiuto esterno);
- alcuni settori delle entrate dell'UE, principalmente i dazi doganali;
- sospetti di comportamenti gravi del personale dell'UE e di membri delle istituzioni europee.

(Fonte Commissione Europea)

6. La Commissione risponde all'iniziativa dei cittadini europei «Stop Vivisection»



La Commissione europea ha illustrato quel che intende fare in risposta all'iniziativa dei cittadini europei «Stop Vivisection». La Commissione condivide pienamente nel merito l'iniziativa dei cittadini, ossia l'abolizione graduale della sperimentazione sugli animali in Europa, ed ha chiarito tutte le iniziative da intraprendere per raggiungere tale obiettivo.

Sono 4 gli elementi chiave su cui si basa la risposta formulata dalla Commissione europea, che hanno l'obiettivo di accelerare il processo destinato ad eliminare i test sugli animali nel settore della ricerca scientifica:

- Stimolare lo sviluppo e la verifica delle metodologie alternative per quanto riguarda l'uso degli animali nella ricerca e favorire la condivisione della conoscenza scientifica tra i diversi settori di applicazione, come, per esempio, tra chimico e farmaceutico.
- Far rispettare e vigilare sull'osservanza dei principi della direttiva sulla protezione degli animali usati per scopi scientifici.
- Continuare a perseguire l'allineamento tra le legislazioni dei vari settori nei diversi Stati membri.

- Rinnovare e rafforzare l'impegno preso con la comunità scientifica per quanto riguarda un confronto costante ed assiduo. Si fa, a tal proposito, particolare riferimento alla riunione, programmata per la fine del 2016, in cui la Commissione presenterà ai principali attori del settore, una relazione sullo stato d'avanzamento delle azioni intraprese.

Alla luce di tutto questo la Commissione europea sottolinea, inoltre, che risulterebbe prematuro bloccare di punto in bianco questa pratica, già in forte decrescita, poiché molti esperimenti scientifici fanno affidamento proprio su questo processo e perché ancora non disponiamo di una struttura che ne permetta il totale abbandono. Un gran numero di processi ed effetti fisiologici e tossicologici risultano ancora troppo complessi per le attuali conoscenze e per il momento non possono essere studiati e valutati con metodi alternativi ai modelli animali, che continuano quindi ad essere necessari per far avanzare la ricerca e salvaguardare la salute umana, animale e dell'ambiente. Per questo si è deciso di procedere gradualmente, continuando nel dibattito e accogliendo pienamente le motivazioni della petizione <<Stop Vivisection>>. **Jyrki Katainen**, Vicepresidente Commissario per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "L'iniziativa dei cittadini «Stop Vivisection» giunge in un momento di transizione, in cui grazie ai grandi progressi tecnologici l'Europa sta riducendo l'uso della sperimentazione animale; i tempi però non sono ancora maturi per vietarla totalmente e si correrebbe il rischio di far migrare la ricerca biomedica fuori dai nostri confini." **Karmenu Vella**, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha aggiunto: "Il fine ultimo della legislazione dell'UE è l'abolizione graduale della sperimentazione sugli animali. In risposta all'iniziativa dei cittadini, la Commissione europea sta intraprendendo una serie di azioni per far sì che l'uso di metodi alternativi trovi rapida diffusione.»

👉 **Contesto**

L'UE è impegnata a difendere il benessere degli animali, migliorare la salute pubblica e proteggere l'ambiente. La legislazione unionale in materia di medicinali, sostanze chimiche e sicurezza alimentare prescrive che i prodotti siano sperimentati prima di essere immessi sul mercato per dimostrare che sono sicuri per gli esseri umani, gli animali o l'ambiente. La direttiva 2010/63/UE mira a rafforzare la legislazione e migliorare il benessere degli animali necessari per la ricerca scientifica, cercando nel contempo di sostituire, ridurre e perfezionare il loro uso. Presentata alla Commissione europea il 3 marzo 2015 con 1,17 milioni di firme, «Stop Vivisection» è la terza iniziativa dei cittadini europei ad avere raggiunto i numeri richiesti, dopo «One of Us» e «Right 2Water». Questo tipo di iniziativa è stato lanciato nell'aprile del 2012 come strumento tramite il quale i cittadini possono contribuire a definire il programma di lavoro dell'Unione europea, chiedendo alla Commissione di agire nei settori di sua competenza; per fare ciò occorre che a sottoscriverla sia almeno un milione di cittadini appartenenti ad almeno un quarto degli Stati membri. L'11 maggio 2015 il Parlamento europeo ha ospitato un'audizione pubblica sull'iniziativa dei cittadini europei «Stop Vivisection» per offrire un'opportunità di discussione ai deputati, al pubblico in generale, ai sostenitori dell'iniziativa e agli esperti in materia.

(Fonte Commissione Europea)

7. Nuovo strumento di garanzia sui prestiti per le PMI italiane

Le piccole e medie imprese (PMI) italiane potranno accedere più facilmente al capitale di rischio grazie al nuovo strumento di garanzia sui prestiti del programma europeo Orizzonte 2020.

Un accordo, firmato dal [Fondo europeo per gli investimenti](#) (FEI) con il gruppo italiano Credem, consentirà alla banca di concludere nei prossimi due anni nuovi accordi di prestito con le PMI e con le piccole imprese a media capitalizzazione per un totale di 220 milioni di euro. **Carlos Moedas**, commissario europeo per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: "La crisi ha colpito duramente le piccole medie imprese in Italia. L'accordo di garanzia per le piccole medie imprese InnovFin, darà una spinta positiva in quanto aprirà nuove strade per i finanziamenti delle piccole medie imprese." I prestiti per finanziare le



attività di innovazione saranno garantiti fino al 50% dal Fondo europeo per gli investimenti e dall'Unione europea nell'ambito della garanzia InnovFin per le PMI, che si rivolge alle imprese in fase iniziale e di sviluppo. La garanzia fa parte della nuova generazione di strumenti finanziari sostenuti da Orizzonte 2020, il programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione.

Contesto

Lo strumento di garanzia InnovFin per le PMI fornisce garanzie e controgaranzie sul finanziamento mediante prestiti di importi compresi fra 25 000 e 7,5 milioni di euro per migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese innovative e delle piccole mid-cap (fino a 499 dipendenti) al credito. Lo strumento è gestito dal FEI e viene attuato tramite intermediari finanziari - banche e altri istituti di credito - negli Stati membri dell'UE e nei paesi associati. Gli intermediari finanziari sono garantiti dal FEI a copertura di una parte delle perdite che potrebbero subire per la concessione dei crediti previsti dallo strumento. La garanzia InnovFin per le PMI fa parte di "InnovFin — EU Finance for Innovators", la nuova generazione di strumenti finanziari e di servizi di consulenza dell'UE sviluppata nel quadro di Orizzonte 2020 per aiutare le imprese innovative ad accedere più facilmente ai finanziamenti. Contribuirà a erogare fino a 48 miliardi di euro per gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione in tutta Europa.

Il programma Orizzonte 2020

Il 1° gennaio 2014 l'Unione europea ha varato un nuovo programma per il finanziamento della ricerca e innovazione, Orizzonte 2020. Nei prossimi sette anni circa 80 miliardi di euro saranno investiti in progetti di ricerca e innovazione per sostenere la competitività economica dell'Europa e ampliare le frontiere del sapere umano. Il bilancio dell'UE per la ricerca intende in larga misura migliorare le condizioni di vita dei cittadini in settori quali la sanità, l'ambiente, i trasporti, l'alimentazione e l'energia. I partenariati di ricerca con l'industria farmaceutica, aerospaziale, automobilistica ed elettronica promuovono a loro volta gli investimenti del settore privato a sostegno della crescita futura e della creazione di posti di lavoro altamente qualificati.

(Fonte Commissione Europea)

8. Carta blu e migrazione per lavoro: di la tua con la consultazione UE

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica sul tema della Carta Blu e della migrazione per motivi di lavoro. Fino al 21 agosto i cittadini potranno dire la loro su questo tema.

La consultazione ha l'obiettivo di raccogliere opinioni su una serie di temi collegati alla migrazione economica in vista dell'elaborazione di una nuova politica europea sulla migrazione legale, in particolare del rilancio della Direttiva sulla **Carta Blu**, uno schema volto



ad attirare cittadini altamente qualificati provenienti da paesi terzi che attualmente non è molto utilizzato. La Carta Blu è una delle priorità dell'**Agenda europea sulla migrazione** adottata dalla Commissione il **13 maggio 2015**. La nuova politica della migrazione legale dovrebbe aiutare l'UE a far fronte alle carenze di determinate competenze e renderla una meta più attrattiva per lavoratori e imprenditori di talento che vogliono investire in Europa. A questa consultazione potranno partecipare attivamente **tutti i cittadini** dell'UE

e dei paesi terzi, e le organizzazioni. Sono molto importanti i contributi dei datori di lavoro (piccole e grandi imprese) e delle loro associazioni, dei lavoratori e imprenditori immigrati che già risiedono legalmente nell'UE, dei lavoratori e imprenditori di paesi terzi interessati all'immigrazione, dei servizi per l'impiego pubblici e privati, dei sindacati e dei ministeri degli Stati membri, delle autorità regionali e locali, degli uffici statistici, del mondo accademico, delle organizzazioni internazionali, delle organizzazioni e autorità dei paesi di origine, delle parti sociali e della società civile in generale. Alla consultazione è possibile partecipare compilando l'apposito [modulo online](#) disponibile in tutte le lingue dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

9. America Latina e Caraibi: UE rafforza il suo impegno per lo sviluppo sostenibile

La Commissione europea ha annunciato investimenti per circa 230 milioni di EUR a sostegno dello sviluppo sostenibile in America latina e nei Caraibi. Si tratta di nuovi progetti che terranno conto dei progressi ottenuti in varie zone della regione ALC negli ultimi anni e che affronteranno le nuove sfide emergenti.

L'annuncio è stato dato nel corso del vertice UE-CELAC (Comunità degli Stati latinoamericani e caraibici) tenutosi a Bruxelles il 10 e 11 giugno. L'Alta rappresentante/Vicepresidente **Federica Mogherini** ha dichiarato: *"Con questo nuovo pacchetto di cooperazione l'UE intende rafforzare e approfondire le relazioni tra l'UE e l'America latina, con nuove iniziative che ci consentiranno di lavorare insieme per potenziare lo sviluppo sostenibile e promuovere una società più inclusiva e prospera per le prossime generazioni, in entrambi i continenti"*. **Neven Mimica**, Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo, ha dichiarato: *"L'Unione europea si propone di sviluppare un nuovo tipo di cooperazione che tenga conto della crescita molto positiva che l'America latina e i Caraibi hanno vissuto negli ultimi dieci anni e della mutata natura delle sfide odierne per lo sviluppo"*. Al fine di adeguarsi a questa nuova realtà, l'UE ha istituito uno **strumento per la cooperazione internazionale e il partenariato** allo scopo di sostenere il consolidamento delle attività di apprendimento tra pari tra i paesi della regione dell'America latina e dei Caraibi e di promuovere la cooperazione con i donatori emergenti nella regione. Lo strumento può contare su un bilancio di 12 milioni di EUR destinati a incoraggiare la migliore concezione e attuazione di politiche che abbiano un impatto diretto sulla riduzione della povertà. Parte dei nuovi progetti affrontano sfide specifiche nei diversi paesi:



- **Bolivia** — il contributo di più di mezzo miliardo di euro ricevuto negli ultimi 20 anni fa della Bolivia il maggiore beneficiario della cooperazione dell'UE in America latina, e ha condotto a risultati veramente notevoli. Sono stati firmati tre nuovi programmi: un programma per la lotta contro le droghe illecite (60 milioni di EUR), che sosterrà l'attuazione del piano d'azione contro il traffico di droga e la riduzione della coltivazione della coca nel rispetto dei diritti umani e del dialogo sociale; un altro per migliorare l'accesso all'acqua potabile e agli impianti igienico-sanitari nelle zone suburbane, migliorando al tempo stesso la resilienza agli impatti negativi dei cambiamenti climatici (12 milioni di EUR); un terzo per migliorare la gestione dei bacini idrici e ridurre la penuria di risorse idriche, l'inquinamento delle acque e i rischi di inondazioni (17 milioni di EUR). L'obiettivo è dare a più di 200 000 persone l'accesso all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie di base.
- **Colombia** — un programma del valore di quasi 21 milioni di EUR avrà come obiettivo il superamento degli svantaggi sociali ed economici per i gruppi emarginati e nelle regioni colpite da conflitti. Il programma sosterrà lo sviluppo sostenibile locale in zone remote. È inteso a promuovere opportunità di generazione di reddito per quasi 2 000 famiglie contadine e il miglioramento dei mezzi di sussistenza di circa 3 000 famiglie indigene e afrocolombiane che vivono in parchi nazionali dominati da ogni sorta di conflitti sociali e ambientali. Si tratta di un'azione che costituirà il primo elemento sul quale costruire il sostegno dell'UE al processo di pace in Colombia. Nel corso dell'ultimo decennio, la cooperazione dell'UE ha investito oltre 150 milioni di EUR in attività di costruzione della pace in Colombia.
- **Honduras** — un programma per la sicurezza alimentare (30 milioni di EUR) è destinato a migliorare le condizioni di vita di 15 000 nuclei familiari in zone rurali in una delle aree più vulnerabili del paese, attraverso lo sviluppo di sistemi di produzione agricola sostenibili che consentiranno di aumentare la produzione alimentare sostenendo al contempo l'istruzione e la nutrizione. Un altro programma (del valore di 11,6 milioni di EUR) promuoverà condizioni di lavoro dignitose e opportunità di impiego per i giovani in Honduras. Un terzo progetto (con un contributo dell'UE di 10 milioni di EUR) si occuperà di ristrutturare e ammodernare una delle arterie stradali principali del paese e di migliorarne la sicurezza, fornendo così alle regioni più povere e svantaggiate dell'Honduras un migliore accesso ai servizi sociali e maggiori opportunità di scambi commerciali.

Gli altri progetti annunciati hanno una portata regionale, in particolare il **programma sulla ruggine del caffè in America centrale** (15 milioni di EUR). La ruggine del caffè è una malattia che attacca le foglie e che ha colpito circa il 50% delle piantagioni della regione, provocando notevoli difficoltà ai piccoli produttori e alle loro famiglie. Si prevede che il programma contribuirà a migliorare le condizioni di vita di 330 000 famiglie di produttori e di 6 000 aziende a conduzione familiare nelle zone di produzione di caffè di tutta l'America centrale e della Repubblica dominicana in cui verrà attuato. Sempre in prospettiva regionale, ma questa volta in tutta l'America latina, l'UE ha annunciato anche nuovi investimenti: 32 milioni di EUR per i prossimi quattro anni sul progetto **EUROsocial+** (destinato alla coesione sociale) e 10 milioni di EUR per **COPOLAD** (a sostegno della lotta contro la droga). Ciò va ad aggiungersi al programma indicativo regionale per i Caraibi. Tutti questi programmi (per 230 milioni di EUR) integrano quelli rientranti nel contesto del vertice commerciale UE-CELAC sugli investimenti e sostegno alle imprese (118 milioni di EUR) e, insieme con la dotazione finanziaria regionale per i Caraibi (346 milioni di EUR), portano a quasi 700 milioni di EUR il pacchetto globale dell'Unione europea a sostegno dei paesi dell'America latina e dei Caraibi. Inoltre, l'UE ha firmato due **memorandum d'intesa sulla cooperazione internazionale con il Cile e l'Uruguay** il cui obiettivo principale è la promozione e il rafforzamento delle relazioni nel campo della cooperazione internazionale con entrambi i paesi, collaborando strettamente anche per la riduzione della povertà.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Un piano d'azione per una tassazione societaria più equa ed efficiente nell'UE

La Commissione ha presentato un piano d'azione per una profonda riforma della tassazione societaria nell'UE. Il piano d'azione illustra una serie di iniziative finalizzate a combattere l'elusione fiscale, garantire la sostenibilità del gettito e rafforzare il mercato unico per le imprese.

Nel complesso queste misure miglioreranno notevolmente il contesto della tassazione delle società nell'UE, rendendolo più equo, più efficiente e più favorevole alla crescita. Tra le azioni chiave figurano una strategia per rilanciare la base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società (CCCTB) e un quadro che garantisca una tassazione efficace nel luogo in cui sono generati gli utili. Inoltre, la Commissione pubblica un primo elenco UE di



giurisdizioni fiscali che non cooperano di paesi terzi e avvia una consultazione pubblica per valutare se introdurre per le società l'obbligo di rendere pubbliche determinate informazioni fiscali. Il Vicepresidente **Valdis Dombrovskis**, responsabile per l'euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"Abbiamo presentato un piano ambizioso ma realistico per una tassazione più equa e più favorevole alla crescita nell'UE. Esso si basa sul principio fondamentale secondo cui tutte le imprese - siano esse grandi o piccole, locali o mondiali - devono versare una giusta quota di imposte nel luogo in cui si svolge l'attività economica reale e dove gli utili sono*

effettivamente generati." **Pierre Moscovici**, Commissario europeo per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"La tassazione societaria nell'UE necessita di una riforma radicale. Per favorire la crescita, la competitività e l'equità, gli Stati membri devono unire le proprie forze e tutti devono dare il giusto contributo. La Commissione ha gettato le basi di un nuovo approccio alla tassazione societaria nell'UE, al quale gli Stati membri devono ispirarsi."* Le attuali norme che disciplinano la tassazione societaria nell'UE non sono al passo con l'economia moderna. Alcune imprese sfruttano il mancato coordinamento delle misure nazionali per sfuggire all'imposizione fiscale, il che comporta una notevole riduzione delle entrate per gli Stati membri, un onere fiscale più gravoso per i cittadini e distorsioni della concorrenza a danno delle imprese che versano la giusta quota di imposte. Per porre rimedio a questa situazione, il piano d'azione definisce un nuovo approccio dell'UE per una tassazione societaria equa ed efficiente. Questo obiettivo sarà raggiunto grazie a una serie di iniziative da adottare nel breve, medio e lungo termine e basate sulle misure già contenute nel pacchetto sulla trasparenza fiscale, che la Commissione ha presentato a marzo. Le misure delineate nel

piano d'azione, inoltre, sono in linea con le attività in corso in ambito OCSE per limitare l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili.

Rilanciare la base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società (CCCTB):

La Commissione rilancerà la sua proposta relativa a una base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società (CCCTB) come soluzione globale per la riforma della tassazione societaria. La CCCTB può dare risultati su tutti i fronti, migliorando notevolmente il mercato unico per le imprese e precludendo allo stesso tempo le occasioni di elusione fiscale da parte delle società. I negoziati sulla proposta del 2011 della Commissione relativa alla CCCTB sono attualmente in una fase di stallo. Esiste tuttavia un consenso generale sulla necessità di riprenderli, dati i notevoli vantaggi che la CCCTB offre. Inizieranno immediatamente i lavori per elaborare una nuova proposta sull'introduzione di una CCCTB obbligatoria mediante un approccio in più fasi. Ciò permetterà agli Stati membri di progredire più rapidamente per assicurare la base imponibile comune. Il consolidamento sarà introdotto in una seconda fase, visto che finora è stato il punto più complesso dei negoziati. La Commissione presenterà questa nuova proposta appena possibile nel 2016.

Garantire una tassazione efficace:

Il piano d'azione indica il percorso da seguire per giungere a una tassazione efficace nell'Unione, che si fonda sul concetto secondo cui le società dovrebbero versare una giusta quota di imposte nel paese in cui realizzano gli utili. Questo obiettivo può essere conseguito in vari modi, senza ricorrere all'armonizzazione delle aliquote d'imposta per le società nell'UE. Ad esempio, la Commissione propone, tra l'altro, misure intese a eliminare le scappatoie normative, migliorare il sistema di fissazione dei prezzi di trasferimento e attuare norme più severe per i regimi fiscali preferenziali. Tali iniziative dovrebbero contribuire anche a portare avanti il dibattito in corso tra gli Stati membri per definire e concordare un approccio a livello di UE in materia di tassazione efficace.

Aumentare la trasparenza:

Il piano d'azione indica le prossime tappe per una maggiore trasparenza fiscale nell'UE e nei confronti dei paesi terzi, sulla base delle misure già previste dal pacchetto sulla trasparenza fiscale, adottato a marzo. Per avviare un approccio più aperto e uniforme nei confronti delle giurisdizioni fiscali che non cooperano, la Commissione ha pubblicato un elenco UE dei paesi terzi e dei territori inseriti nella lista nera dagli Stati membri. Tale elenco può essere usato per passare al vaglio le giurisdizioni fiscali che non cooperano e sviluppare una strategia comune dell'Unione nei loro confronti. Esso rafforzerà il sistema di difesa collettivo degli Stati membri contro le minacce esterne alle loro entrate. La Commissione ha avviato una [consultazione pubblica](#) per raccogliere pareri sull'eventuale obbligo per le società di rendere pubbliche determinate informazioni fiscali, anche attraverso la rendicontazione paese per paese (CBCR). La consultazione, insieme alla valutazione d'impatto della Commissione attualmente in corso, contribuirà ad orientare le future decisioni strategiche su tale questione.

 Contesto

Il piano d'azione per una tassazione societaria equa ed efficiente fa parte dell'ambizioso programma della Commissione inteso a combattere l'elusione fiscale da parte delle società, a rendere più equo il mercato unico e a promuovere l'occupazione, la crescita e gli investimenti in Europa. Nei suoi orientamenti politici del luglio 2014 il Presidente **Juncker** ha dichiarato: *"Abbiamo bisogno di maggiore equità nel mercato interno. Ferma restando la competenza degli Stati membri in materia di regimi fiscali, dovremmo intensificare il nostro impegno nella lotta all'evasione e alla frode fiscale per assicurare il giusto contributo di ciascuno."* La Commissione sta tenendo fede con rapidità agli impegni assunti nel programma di lavoro 2015 per dare un giro di vite all'evasione e all'elusione fiscale e fare in modo che le imprese paghino le tasse nel luogo in cui realizzano gli utili. Come primo passo la Commissione ha proposto a marzo un pacchetto sulla trasparenza fiscale per garantire maggiore apertura e cooperazione tra gli Stati membri in materia di tassazione societaria. Un elemento cardine del pacchetto è la proposta sullo scambio automatico di informazioni sui ruling fiscali, che ha ricevuto il sostegno politico unanime dei ministri delle finanze nell'ambito della riunione informale del Consiglio ECOFIN tenutasi ad aprile. Gli Stati membri la stanno attualmente discutendo a livello tecnico con l'obiettivo di raggiungere un accordo entro la fine dell'anno. Il piano d'azione rappresenta il secondo passo, caratterizzato da un approccio più globale, verso la riforma della tassazione societaria nell'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015

Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee



necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2015:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **2 settembre 2015**

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**

Le seguenti scadenze sono state verificate sul sito www.erasmusplus.it/scadenze/

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 5 Giugno)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarla può farlo al seguente link:

1. **"Capitale di rischio a disposizione per le PMI italiane"** - puntata del 5 Giugno 2015: <http://europa.eu/!Fc43BB>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 5 e 12 Giugno)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio



Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. **"Tecnobarocco, tecnologie inutili e altri disastri"** di Mario Tozzi – Einaudi -puntata del 5 Giugno 2015: <http://europa.eu/!Uk96Tk>
2. **"La sindrome tedesca"** di Valerio Castronovo – Editori Laterza – puntata del 12 Giugno 2015: <http://ec.europa.eu/italy/audio/libro/20150612.mp3>

CONCORSI E PREMI

14. Al via la V edizione del concorso "Una vignetta per l'Europa"



Anche quest'anno il Festival di Internazionale a Ferrara ospiterà il concorso di "una vignetta per l'Europa"

La sfida è di raccontare l'Unione europea, la politica e le istituzioni europee attraverso una vignetta, con una dose di satira e ironia. Torna anche quest'anno il concorso "Una vignetta per l'Europa" realizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in collaborazione con Internazionale e Voxeurope. Il Concorso, giunto alla **V edizione**, ha un duplice obiettivo: sensibilizzare i vignettisti sui temi europei promuovendo una sempre maggiore copertura di questi ultimi e stimolare l'interesse dei

cittadini europei e italiani per la vita politica europea. Il premio s'inserisce nelle attività promosse dalla Rappresentanza, volte a migliorare l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini. I criteri di ammissibilità al concorso riguardano vignettisti e opere. In particolare queste ultime devono essere state pubblicate tra il 1° ottobre 2014 e il 30 giugno 2015 (i criteri di ammissibilità sono disponibili nel regolamento allegato a questo articolo in basso). L'invito a presentare candidature per l'edizione 2015 del concorso si apre il 28 maggio 2015 e **si chiuderà il 6 luglio 2015** (entro le ore 14.00). Le proposte devono essere inviate insieme al modulo di candidatura compilato in tutte le sue parti in stampatello (allegato al regolamento del concorso): **per posta elettronica** all'indirizzo vignette@internazionale.it; **oppure per posta raccomandata o consegnate a mano** all'indirizzo della rivista Internazionale: **Internazionale Premio Vignetta europea Via Volturno, 58, I-00185 Roma**. Le opere selezionate saranno sottoposte al giudizio del pubblico attraverso il voto online. La votazione del pubblico avrà luogo sulla [pagina Facebook di Internazionale](#) e avrà luogo tra il 21 luglio e il 13 settembre 2015. In palio per i vincitori del concorso che saranno premiati nell'ambito del Festival di Internazionale a Ferrara: al primo classificato 1400 €; al secondo classificato 800 €; al terzo classificato 400 €; un premio speciale-pubblico del valore di 200 €; un premio speciale – giuria del valore di 200 €. **Per maggiori informazioni potete consultare:** [Regolamento del concorso in Italiano](#) - [Sito ufficiale del concorso](#).

15. Concorso per startup "Coltiva l'idea giusta"

Il più bel lavoro del mondo è il **concorso di Make a Change per start up a scopo sociale o ambientale**, giunto alla sua V Edizione. Come ogni anno il concorso selezionerà e supporterà le migliori idee, fino a portare il progetto vincitore a diventare vera e propria impresa sociale. **Quest'anno si cercano idee imprenditoriali in ambito agroalimentare**. Possono presentare domanda le persone fisiche con idee progettuali finalizzate alla costituzione di nuove imprese, le imprese già costituite da non oltre 48 mesi, le imprese esistenti da oltre 48 mesi con nuove attività a scopo sociale/ambientale da sviluppare. Potranno partecipare tutti i progetti che, attraverso la produzione e/o la trasformazione e/o il commercio di prodotti agricoli, contribuiscano al miglioramento della società da un punto di vista sociale e/o ambientale. **I premi sono:**



- Incubazione di 6 mesi, presso Make a Cube a titolo gratuito (valore 20.000 euro);
- Finanziamento a tasso 0% della linea Farm & Food per imprese profit oppure di UBI Comunità per soggetti non profit (fino a 50.000 Euro, durata massima 60 mesi con preammortamento facoltativo fino a 36 mesi);
- Conto corrente Click & Go oppure Non profit Online con 36 mesi di canone gratuito;
- Servizio "UBI World" a supporto del processo di internazionalizzazione;
- Servizio di Corporate Advisory a supporto della realizzazione del business plan prospettico e per la realizzazione di benchmarking settoriale;

- Servizio a supporto della misurazione dell' impatto sociale del progetto vincitore tramite lo strumento SROI (Social Return of Investment).

Scadenza: 31 Agosto 2015 (ore 24:00). Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

16. "La scienza secondo me", per aspiranti giornalisti under 17!



L'Associazione SEA (Storytelling European Association), in collaborazione con il MIUR e con il patrocinio del Comitato scientifico per Expo 2015 del comune di Milano, promuove il bando "La scienza secondo me", rivolto agli **aspiranti giornalisti dai 13 ai 17 anni, residenti in Italia**. Lo scopo del bando è quello di contribuire a una maggiore penetrazione della scienza tra i giovani e di **scoprire giovani talenti appassionati al giornalismo scientifico e nella ricerca**. Il concorso prevede la **redazione di un testo in formato giornalistico**, composto da non meno di 1.800 e non più di 3.600 caratteri (spazi compresi). Saranno premiati 9

articoli che verranno pubblicati media nazionali aderenti al Premio. Tutti i lavori in concorso saranno resi disponibili online in formato Ebook a cura di SEA e con download gratuito per gli studenti e le scuole. **I vincitori avranno diritto a:** Una settimana presso i campi estivi organizzati dall'Associazione ToScience; Una settimana presso gli enti di ricerca aderenti al bando; Una settimana da redattore presso le redazioni nazionali (agenzie di stampa, quotidiani o testate scientifiche). **Scadenza: 10 Ottobre 2015.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

17. "Didattica: la didattica per l'alternanza scuola-lavoro" - Premio Nazionale 2015

Il Premio Didattica Attiva, promosso da Confindustria e Assolombarda in collaborazione con il MIUR, **valorizza i migliori progetti realizzati tra le scuole e le imprese nell'ambito dell'innovazione didattica** e nella convinzione che il sistema educativo rappresenti un fattore strategico per la crescita economica e sociale del Paese e per la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese. L'obiettivo principale è innovare la didattica, attraverso la partnership con le imprese, **sviluppando le seguenti tematiche:**

1. **Percorsi di alternanza scuola-lavoro;**
2. **Didattica laboratoriale e processi formativi orientati alle competenze;**
3. **Apprendimento digitale e interattivo.**

Sono **destinatari** del progetto i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, delle strutture formative accreditate dalle Regioni e degli Istituti Tecnici Superiori che hanno collaborato con le imprese e che partecipano all'iniziativa con un gruppo di studenti o una classe a nome dell'istituto di appartenenza; Le imprese che hanno collaborato attivamente con i docenti e con le scuole nei processi di innovazione didattica. Ai **docenti vincitori** sarà offerto uno stage presso un'impresa o un centro di ricerca della durata di tre giorni; possibilità di utilizzo dei laboratori e alcuni spazi dell'impresa per attività formative degli studenti; pubblicazione del progetto vincitore sul sito del MIUR e sul sito di Confindustria-OrientaGiovani. Agli imprenditori vincitori sarà offerto il riconoscimento di un "BoQuE: Bollino di Qualità Educativa" e l'iscrizione all'Albo Nazionale delle "Imprese amiche della scuola". **Scadenze: 18 settembre 2015** per la scheda di progetto; **30 settembre 2015**, per la documentazione cartacea. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. Borse di studio per studenti, laureati e ricercatori in Messico

La Mexican Agency for International Development Cooperation (AMEXCID) ha aperto il bando per l'assegnazione di **borse di studio a studenti stranieri che vogliono frequentare un Master, un dottorato o condurre ricerca in Messico**. Le borse di studio sono messe a disposizione direttamente dal Governo messicano e sono frutto della collaborazione bilaterale con oltre 180 paesi in tutto il mondo. Sono già 170 le istituzioni messicane, tra Università, centri di ricerca, di cultura e di lingua, che hanno aderito al programma e mettono a disposizione le loro sedi per gli studenti internazionali. Per poter partecipare al programma occorre: il possesso di una laurea triennale, di un Master o del Ph.D. come richiesto dal programma per il quale si richiede la borsa di studio; la media minima di 8 su una scala da 0 a 10 per quanto riguarda gli ultimi risultati accademici ottenuti; essere accettati o iscritti in un programma in una delle istituzioni messicane partecipanti. E' richiesta inoltre la certificazione della conoscenza della lingua spagnola. Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione, leggere il [bando](#). **Scadenza: 31 Agosto 2015**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



19. "25x25 Talenti", bando sulle tematiche sociali

La Fondazione Ibm Italia, per celebrare i suoi primi 25 anni di attività, ha aperto il **bando "25 x 25 talenti"** a sostegno di idee e progetti imprenditoriali dei giovani. Il bando si rivolge a **25 laureati**, o laureandi (con massimo 3 esami per la laurea), di facoltà scientifiche ed economiche delle Università italiane che verranno poi selezionati in base al curriculum. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di offrire **esperienze formative finalizzate ad acquisire competenze utili all'inserimento nel mercato del lavoro**, in particolare nel settore dell'information technology. I 25 talenti saranno coinvolti in una esperienza innovativa: una settimana residenziale e quattro di lavoro a distanza, seguiti da tutor specializzati, per finalizzare un project work. Per i due lavori più promettenti sarà predisposto un progetto di crowdfunding. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in formato elettronico alla Fondazione IBM entro il **10 luglio 2015**. [Scarica il bando!](#)



20. Italian Fellowships Programme



Il "*Fellowships Programme for Technical Cooperation Capacity Building and Human Resources Development*" è una iniziativa finanziata dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e curata dal Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA). Il suo obiettivo è offrire a giovani laureati che non abbiano superato i 28 anni di età la possibilità di svolgere un percorso di formazione professionale presso uffici delle organizzazioni internazionali o della cooperazione allo sviluppo italiana in paesi in via di sviluppo. Le borse hanno la durata di quasi un anno e prevedono, prima dell'assunzione dell'incarico presso i paesi di destinazione, un corso di formazione di due settimane in Italia. **Il Programma 2015-2016 è così articolato:** dicembre 2015: corso di formazione; 11 gennaio 2016 – 16 dicembre 2016: tirocinio presso uffici delle organizzazioni internazionali o della cooperazione allo sviluppo italiana in paesi in via di sviluppo. Per poter partecipare al Programma è necessario possedere i seguenti [requisiti](#):

- Non aver superato i 28 anni di età (nati il o dopo il 1 gennaio 1987);
- Possedere la nazionalità italiana;
- Avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e italiana.

Avere ottenuto uno dei seguenti titoli accademici: Laurea specialistica/magistrale; Laurea magistrale a ciclo unico; Laurea/laurea triennale accompagnata da un titolo di Master universitario; Bachelor's degree accompagnato da un titolo di Master universitario. La scadenza per l'inoltro delle domande è il **7 luglio 2015 alle ore 15:00** (ora locale italiana). Le domande incomplete o pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione dovranno essere inviare online attraverso il sistema di "Online Web Application" dell'ufficio UN/DESA di Roma raggiungibile dal sito www.undesa.it. Non verranno accettate domande pervenute per posta, e-mail, fax o consegnate a mano presso l'Ufficio UN/DESA. A causa dell'elevato numero di candidature previste verranno contattati esclusivamente i candidati preselezionati. Per ulteriori informazioni consultare www.undesa.it o scrivere a fellowshipinfo@undesa.it.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

NR.:	148
DATA:	05.06.2015
TITOLO PROGETTO:	"APPETISER - An introduction on how to use the Erasmus+ Youth in Action Programme for international youth work"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sandra Miladin (Croazia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Appetiser aim to give a strong positive first experience of international youth work and motivate participants to use Erasmus+ Youth in Action Programme.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 24th – 28th of November 2015. Venue place, venue country: Croatia. Summary: Giving a strong positive first experience of international youth projects to motivate the participants to use the Erasmus+ Youth in Action Programme. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers. For participants from: Austria, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Denmark, France, Greece, Hungary, Ireland, Italy, Luxembourg, Norway, Poland, Romania, Slovak Republic, Slovenia, Turkey. Group size: 30 participants Details: Appetiser aim to give a strong positive first experience of international youth work and motivate participants to use Erasmus+ Youth in Action Programme. This aim summarises the entire idea of the seminar – to give a feeling, what it means to work with young people in an international setting. Leaving</p>

	<p>all explanations and knowledge aside it is about giving a space for participants to explore the advantage of “internationality” themselves.</p> <p>“Appetiser” is designed according to the following objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To taste non-formal and intercultural learning ; • To enjoy the first intercultural youth project experience; • To exchange local youth activities in the international context; • To explore possibilities of support available for international youth activities offered by the Erasmus+ Youth in Action Programme; • To analyse examples of qualitative youth projects supported by the Erasmus+ Youth in Action Programme; • To see how to benefit from international context in participants local work practice. <p>The network of National Agencies for "Youth in Action" organises several Appetiser TCs per year.</p> <p>Costs:</p> <p>This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	6 th of September 2015

NR.:	151
DATA:	11.06.2015
TITOLO PROGETTO:	“Practicing Coaching Training”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Panagiotis Mamouzakis (Paesi Bassi)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim to facilitate personal and professional growth for people who are involved or interested in coaching and to train individuals to function better in society.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 15th – 21st of November 2015.</p> <p>Venue place, venue country: Ommen, Netherlands.</p> <p>Summary: The Practicing Coaching is a 7 days international training course designed with the aim to facilitate personal and professional growth for people who are involved or interested in coaching and to train individuals to function better in society.</p> <p>Target group: Youth in Action Programme countries, Partner Countries Neighbouring the EU.</p> <p>For participants from: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers, EVS mentors/tutors.</p> <p>Group size: 28 participants</p> <p>Details:</p> <p>The Practicing Coaching training offers a unique learning approach that reaches out to the participants</p>

	<p>through a wide range of coaching methods and techniques through learning by doing or learning by experiencing. The training is opening door to new approaches and methods of coaching, as they are available at the moment and manifests itself through intense practicing, using real life examples, introduction, reflection videos and live demonstration.</p> <p>In this training we will explore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The dynamics of how communication happens, internal and external. • How to establish a better connection with others and generate trust. • How to identify and clarify misunderstanding in communication. • Increase your ability to create choices and flexibility in managing your states and behaviours. • How to match your communication to a person you are having the conversation with. <p>The program generally consists of 7 to 9 hours of activities and practice per day, but it is usually adapted to the needs of the group. From the first day there will be time for practicing and there will be daily coaching sessions for this, where you can implement the received input. Practicing Coaching training enables and encourages you to discover your talents, to experience them and to put them into your active reality. Through this journey, you have the opportunity to upgrade the quality of your life and make the essential difference that you want for yourself and your surroundings.</p> <p>Costs:</p> <p>This training is financially supported by the Olde Vechte Foundation by covering the hosting and catering costs of the training. There is a participant's fee of 360€. The participation fee for people living in the Netherlands, Germany, Belgium, United Kingdom, France, Norway, Sweden, Finland, Denmark, Iceland and Switzerland is of 460€. Participants take care of their own travel expenses.</p> <p>Discounts:</p> <ul style="list-style-type: none"> • You receive a 15% discount if you are a student or you don't have a paid job. • If you have done a Basic Synergy Training, you receive a 10% discount. • If you are a student or you don't have a paid job and have completed a Basic Synergy Training you receive a total discount of 25 %. <p>*The discounts apply regardless of the country you are coming from. Participants coming from countries that don't require a visa and the ones that already hold a visa for The Netherlands are welcome to apply.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	14 th of October 2015

NR.:	154
DATA:	12.06.2015
TITOLO PROGETTO:	"Soil for life - Science & Skills for Environmental Education"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Lidia Fanjul (Spagna)

TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Environmental Education.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 16th – 23rd of September 2015.</p> <p>Venue place, venue country: Asturias, Spain.</p> <p>Summary: Soil for Life is a training course that intends to address the need for non formal and informal environmental education to be skillfully grounded in contemporary sciences by the use of holistic learning models and experiential approaches.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Unemployed youth.</p> <p>For participants from: Belgium - DE, Belgium - FL, Belgium - FR, Czech Republic, Hungary, Italy, Poland, Portugal, Spain, United Kingdom.</p> <p>Group size: 30 participants</p> <p>Details:</p> <p>Let's get Down to Earth ...on this journey we will try & find hidden connections, that sustain the soil from which thoughts, feelings & actions flourish by taking care of this beautiful living planet, sometimes called Gaia...</p> <p>Main aim: To create synergies between analytic skills based on critical thinking & holistic science, and life skills for community living, that include social and interpersonal skills focused on caring for a healthy life, environment and community.</p> <p>Target group This course is designed for experienced youth workers, environmental educators, unemployed youth with life science studies interested in alternative education, and NGO's volunteers working on ecological or community projects.</p> <p>Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Exchange innovative experiences on environmental education between different countries. • Implement and explore holistic environmental learning approaches. • Practice experiential methods that help understanding scientific knowledge, building bridges between formal , non formal and informal education. • Train new skills and competences that contribute to a healthy and sustainable life and community. • Share tools that support the understanding of European environmental and educational policies • Discuss and identify crucial factors that ensure the quality of non formal environmental education. • Encourage young trainers and participants to create their own environmental education programs. • Create an e-book on the content and process practiced in the course with the intention to give visibility to the project and share the results. <p>Costs: Food and accommodation will be provided free of charge for the full length of the course. The course</p>

	will have a participation fee to be paid before hand by bank transfer or paypal, in order to confirm your participation in the course along with a proof of your travel booking. The exact amount you choose to contribute will be, depending on your financial possibilities, something from 40 € to 120 €. As such, each participant will get 100% of travel expenses reimbursed, up to 275 €. (180€ for Spanish participants). Working language: English.
SCADENZA:	12 th of July 2015

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.



A) EURES, MALTA: LAVORO PER 250 AUTISTI DI BUS

Il Servizio di Trasporto Pubblico maltese (www.publictransport.com.mt) sta ricercando con urgenza n.250 autisti di bus con patente D europea (CQC) e buona conoscenza della lingua inglese. I prescelti dovranno trasportare passeggeri sulle linee programmate lungo tutta l'isola, rispettare gli orari delle corse, assicurare la sicurezza dei passeggeri e di terze parti evitando incidenti, mantenere la tranquillità dei passeggeri, tenere in buone condizioni il mezzo, assicurarsi che i passeggeri obliterino i biglietti, preparare report di quanto accade durante il servizio, raccogliere segnalazioni e dare indicazioni ai passeggeri. **SCHEDA OFFERTA** – maggiori dettagli sulle condizioni sono consultabili sul **PROSPETTO INFORMATIVO** (IN INGLESE). Inviare CV professionale **IN INGLESE** a eures@regione.puglia.it e a hrd@publictransport.com.mt con in oggetto: "Bus Driver Malta 2015/ EP".
Scadenza: 08/07/2015.

B) LAVORARE NELLE DELEGAZIONI DELL'UE

Il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (European External Action Service), il Servizio dell'Unione europea responsabile per gli affari esteri dell'UE e la Commissione Europea hanno istituito dei **programmi di tirocinio** di alto livello, per dare l'opportunità a professionisti altamente qualificati **juniores**, appartenenti a uno Stato membro dell'UE, di **lavorare nelle delegazioni dell'UE** in tutto il mondo. **L'obiettivo del programma** è quello di consentire ai giovani di acquisire un'esperienza di prima mano nel lavoro delle delegazioni e una profonda comprensione del loro ruolo nella realizzazione delle politiche esterne dell'UE.

I **requisiti richiesti** per candidarsi:

- Essere un cittadino di uno Stato membro dell'UE
- Avere un'alta qualifica specialistica (per l'Italia: Dottorato, Laurea specialistica, Laurea Magistrale, Master universitario di primo o secondo livello, Diploma di Specializzazione)
- Avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese; la conoscenza di altre lingue rappresenta un valore aggiunto
- Avere interesse e motivazione a lavorare in una delegazione
- Esperienza professionale, attività extra-curricolari, eventuali pubblicazioni, verranno prese in considerazione

Ogni 18 mesi, il Servizio Europeo e la Commissione aprono una call di invito a partecipare e candidarsi. Per il biennio 2016/2017, **la manifestazione di interesse è aperta dal 1 al 30 giugno 2015**. Le modalità di presentazione delle domande sono determinate dagli Stati membri dell'Unione europea. Per l'Italia, i dettagli relativi alla candidatura online sono accessibili attraverso il sito <http://www.undesa.it>. Solo per informazioni, è possibile scrivere a: jpd2015@undesa.it. [Per tutte le informazioni.](#)

C) CORSICA, OFFERTA DI LAVORO PER UNA COLF

La filiale di Parma di Synergie Italia ricerca per un cliente una **colf** che lavorerà in **Corsica**, con vitto e alloggio pagato, nei mesi estivi.

La risorsa si occuperà di: pulizia, riordino e organizzazione dell'abitazione; preparazione dei pasti ai componenti della famiglia (cucina italiana); gestione degli approvvigionamenti.

Requisiti: comprovata esperienza nella mansione; ottime referenze; disponibilità a trasferirsi per due mesi.

Si offrono: 2 mesi di contratto; orari da definirsi; compenso 1500 € netti più vitto e alloggio gratis.

Luogo di Lavoro: Corsica (Francia).

Per informazioni e candidature: Synergie, Largo Ganzi 9/c 43100 Parma (PR), tel 0521 294660, parma1@synergie-italia.it.

D) UEFA: OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN VISTA DEGLI EUROPEI DI CALCIO DEL 2016

L'**Union of European Football Associations (UEFA)** in vista del Campionato Europeo di Calcio che si svolgerà dal 10 giugno al 10 luglio 2016 in Francia, è alla ricerca di personale per i settori logistica, amministrazione, sicurezza, vendite e comunicazione. Le figure ricercate devono aver maturato una discreta esperienza lavorativa, conoscere la lingua inglese e francese. Tra le posizioni aperte vi segnaliamo:

- Logistics Compound Manager
- Venue Logistics Coordinator
- Venue Logistics manager
- Venue Media Operations Coordinator
- Event Training Coordinator
- Safety and Security Stadia Officer
- Team Services Coordinator
- Team Logistics Coordinator
- Event Transport Cluster Manager
- VIP Administrative Assistant
- Hospitality Sales Consultant

Per candidarsi, verificare i requisiti richiesti o consultare tutte le offerte di lavoro disponibili, visita la sezione "[Lavorare a UEFA EURO 2016](#)".!

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) iCUBE+ ASSUME PERSONALE NEL SETTORE ICT

iCube+, società internazionale di Information & Communication Technology (ICT), cerca personale per le sedi di **Milano e Catania**. Nello specifico le posizioni aperte riguardano:

- Web Designer – sedi di lavoro: Milano e Catania
- Sviluppatore Java senior – sede di lavoro: Catania
- Sviluppatore Front End Mobile Web – sede di lavoro: Catania

L'azienda, inoltre, invita i candidati non in linea con le caratteristiche ricercate, a compilare comunque [il form online](#) inserendo il proprio cv, al fine di poter essere presi in considerazione per le prossime opportunità di lavoro. Per ulteriori informazioni, visita la sezione [lavora con noi di iCube+](#).

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO E STAGE IN MASERATI

La **casa automobilistica Maserati** ricerca, per la sede di Modena, ingegneri meccanici e giovani neolaureati in Ingegneria (Meccanica, Elettronica, Meccatronica o Gestionale), in materie giuridiche e in statistica. Nello specifico le posizioni aperte, di lavoro e stage, riguardano:

- Stage area legale – rivolto a neolaureati in materie giuridiche
- Stage Junior WPC Configurator – rivolto a neolaureati in Ingegneria Gestionale, Computer Science, Statistica
- Stage Powertrain – rivolto a neolaureati in Ingegneria Meccanica, Elettronica, Meccatronica o Gestionale
- Parts Definition Specialist
- R&D Vehicle Testing Responsible
- R&D Progettista Componenti

Per candidarsi o per ulteriori informazioni, visita la sezione [lavora con noi di Maserati](#).

C) OPPORTUNITÀ NEL SETTORE BANCARIO

Il Gruppo Banca IFIS ha aperto numerose posizioni per ampliamento di organico. Le opportunità riguardano sia giovani da far crescere all'interno, sia figure senior con esperienza.

Le aree ricercate: Legale; Risorse Umane; Clienti; Risk Management; Comunicazione; Informatica. **Di seguito alcuni profili richiesti:** Addetto Servizio Security Management, Addetto Risk Management, Consulenti del Credito-Agenti in attività finanziaria, Addetto Servizio ICT, Senior Credit Analyst. La maggior parte delle opportunità sono concentrate nella città di Venezia, ma alcune posizioni sono aperte anche a Vercelli, Firenze, Torino. [Per visualizzare i requisiti richiesti in ogni profilo e per candidarsi.](#)

D) IL GRUPPO BRICOFER È ALLA RICERCA DI PERSONALE

Il Gruppo BricofeR è alla ricerca di personale specializzato per ricoprire, all'interno della struttura aziendale, le seguenti figure:

- Direttore di punto vendita – sedi di Lavoro: Toscana (LI), Pesaro e Urbino e tutta Italia
- E-commerce manager – sede di lavoro: Roma
- Responsabile casse e hostess di casse – sede di lavoro: Pesaro e Urbino
- Responsabile e addetti alla logistica – sede di lavoro: Pesaro e Urbino
- Addetti alla vendita – sede di lavoro: Pesaro e Urbino e tutta Italia
- Buyer – sede di lavoro: Roma
- Capo settore – sedi di lavoro: tutta Italia
- Addetti alle casse – sedi di lavoro: tutta Italia
- Addetti al magazzino – sedi di lavoro: tutta Italia

[Per candidarsi.](#)

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

4. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
5. telefonare **0971.23300**;
6. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. Aggiornamento bandi EuropeAid (Giugno 2015)



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta di bandi del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)** e di quello dedicato alle **Organizzazioni della società civile e Autorità locali**. Nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

1) European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020

- **Egitto** - EIDHR CBSS – Egypt 2015
[EuropeAid/137004/DD/ACT/EG](#)
Budget: 1.500.000 EUR
Scadenza: 28/06/2015

- **Cina** - Strengthening Rule of Law and Good Governance in China Restricted Call for Proposals 2014-2015
[EuropeAid/136286/DD/ACT/CN](#)
Budget: 2.000.000 EUR
Scadenza: 30/06/2015
- **Marocco** - Programme d'appui à la Société Civile au Maroc 2015 (EIDHR – DCI II-NSA/LA)
[EuropeAid/137058/DD/ACT/MA](#)
Budget: 2.660.000 EUR
Scadenza: 30/06/2015
- **Senegal** - Appui de l'Union européenne aux initiatives des Organisations de la Société Civile dans le domaine de la promotion et de la protection des droits de l'enfant au Sénégal
[EuropeAid/136750/DD/ACT/SN](#)
Budget: 4.200.000 EUR
Scadenza: 02/07/2015
- **Sud Sudan** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR): Country-Based Support Scheme (CBSS) 2014/15
[EuropeAid/137172/DD/ACT/SS](#)
Budget: 1.800.000 EUR
Scadenza: 13/07/2015
- **Bolivia** - Instrumento Europeo para Democracia y Derechos Humanos 2014/2015: Country Based Support Schemes
[EuropeAid/136856/DD/ACT/BO](#)
Budget: 1.096.000 EUR
Scadenza: 20/07/2015
- **Ecuador** - Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos – IEDDH
[EuropeAid/136738/DD/ACT/EC](#)
Budget: 800.000 EUR
Scadenza: 22/07/2015
- **Azerbaijan** - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme 2014 and Support to civil society programme 2014 (European Neighbourhood Instrument) – Azerbaijan
[EuropeAid/136999/DD/ACT/AZ](#)
Budget: 2.945.500 EUR
Scadenza: 18/08/2015

2) DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali

- **Mongolia** - Civil Society Organisations and Local Authorities (CSO-LA), Mongolia
[EuropeAid/136296/DD/ACT/MN](#)
Budget: 700.000 EUR
Scadenza: 26/06/2015
- **Kirgizistan** - Civil Society Organisations (CSO) Thematic Programme (Action Programme 2014). The Kyrgyz Republic
[EuropeAid/137134/DD/ACT/KG](#)
Budget: 1.000.000 EUR
Scadenza: 29/06/2015
- **Capo Verde** - Preservação e melhoria do património social, cultural e ambiental como fator de diversificação e desenvolvimento do turismo sustentável e solidário em Cabo Verde
[EuropeAid/136825/DD/ACT/CV](#)
Budget: 1.600.000 EUR
Scadenza: 29/06/2015
- **Marocco** - Programme d'appui à la Société Civile au Maroc 2015 (EIDHR – DCI II-NSA/LA)
[EuropeAid/137058/DD/ACT/MA](#)
Budget: 2.660.000 EUR
Scadenza: 30/06/2015
- **Guinea Bissau** - Programático "Organizações da Sociedade Civil e Autoridades Locais (OSC-AL)": Convite à Apresentação de Propostas Limitado 2015
[EuropeAid/137145/DD/ACT/GW](#)

Budget: 6.400.000 EUR

Scadenza: 30/06/2015

- **Senegal** - Appui de l'Union européenne aux initiatives des Organisations de la Société Civile dans le domaine de la promotion et de la protection des droits de l'enfant au Sénégal

[EuropeAid/136750/DD/ACT/SN](#)

Budget: 4.200.000 EUR

Scadenza: 02/07/2015

- **Uganda** – Civil Society Organisations and Local Authorities (CSO-LA) Thematic Programme Uganda in-country Call for proposals

[EuropeAid/150160/DD/ACT/UG](#)

Budget: 3.000.000 EUR

Scadenza: 16/07/2015

- **Rwanda** - Combined call with CSOs and EIDHR CBSS- Rwanda

[EuropeAid/137210/DD/ACT/RW](#)

Budget: 4.200.000 EUR

Scadenza: 16/07/2015

- **Angola** – Convite a apresentação de propostas para Organizações da Sociedade Civil (OSC) e Autoridades Locais (AL)

[EuropeAid/137068/DD/ACT/AO](#)

Budget: 3.750.000 EUR

Scadenza: 24/08/2015

25. BANDO - La Fondazione Alberto di Monaco apre i termini per i progetti 2016-2017

La **Fondazione del Principe Alberto II di Monaco** ha recentemente annunciato l'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali sui temi del **cambiamento climatico, l'energia, la biodiversità, l'accesso all'acqua e la lotta contro la desertificazione**. L'ambito geografico di questo ciclo di "grant" comprende il bacino del Mediterraneo, le regioni polari, e i Paesi a basso sviluppo. Le sovvenzioni non possono superare il 50% del budget di progetto. Scadenza per la presentazione di proposte preliminari: **14 agosto 2015**. La proposta di progetto non può riguardare: Il regolare funzionamento delle organizzazioni; I progetti gestiti da una sola persona; Le Campagne di comunicazione; I Progetti e le produzioni cinematografiche e editoriali; I progetti di natura puramente commerciale. I progetti pre-selezionati saranno contattati per un possibile contributo nel secondo semestre del 2016 e nel primo del 2017. Nessun progetto può essere presentato direttamente alla Fondazione. Saranno presi in considerazione solo i progetti presentati attraverso il modulo di domanda online. Il prossimo termine per la presentazione di proposte preliminari (in francese o inglese) è aperto **dal 6 luglio 2015 al 14 agosto**. [Modulistica e guidelines](#).



26. BANDO - Programma LIFE, al via il bando 2015



La DG ambiente della Commissione europea ha comunicato l'apertura del **bando LIFE 2015**. Il bando è articolato in due sottoprogrammi, Ambiente e Azione per il clima e finanzia, per entrambi i sottoprogrammi, diverse categorie di progetti: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione, progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori. Il budget 2015 dispone, per il sottoprogramma **Ambiente di 184 milioni euro** e per il sottoprogramma **Azione per il clima oltre 56 milioni**. Scadenze tra **settembre e ottobre 2015**. Ecco il dettaglio delle categorie di progetti:

- **Progetti pilota**: applicano una tecnica/un metodo mai applicato e sperimentato prima/altrove e che offrono potenziali vantaggi ambientali/climatici rispetto alle attuali migliori pratiche;

- **Progetti dimostrativi:** mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto;
- **Progetti di buone pratiche:** applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto;
- **Progetti integrati:** finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale piani o strategie ambientali/climatici previsti dalla legislazione UE in materia di ambiente/clima, sviluppati sulla base di altri atti UE o elaborati dalle autorità degli Stati membri; settori prioritari: natura, acqua, rifiuti, aria, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;
- **Progetti di assistenza tecnica:** forniscono un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati;
- **Progetti di rafforzamento delle capacità:** forniscono un sostegno finanziario alle attività necessarie per rafforzare la capacità degli Stati membri al fine di permettere loro di partecipare in maniera più efficace al programma LIFE (ammissibili solo per alcune categorie di Paesi);
- **Progetti preparatori:** identificati principalmente dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione UE in materia di ambiente o clima;
- **Progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione:** volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei sottoprogrammi.

Il budget 2015 dispone, per il sottoprogramma Ambiente: 184.141.337 euro e per il sottoprogramma Azione per il clima: 56.670.000 euro. **Di seguito le scadenze per ogni categoria dei progetti:**

- Progetti tradizionali
- Azione per il clima (tutti i settori d'azione): 15/09/2015
- Ambiente – Uso efficiente delle risorse: 01/10/2015
- Ambiente – Natura e biodiversità & Governance e informazione ambientale: 07/10/2015
- Progetti preparatori: 30/10/2015
- Progetti integrati: fase I (concept note): 01/10/2015; fase II: marzo/aprile 2016
- Progetti di assistenza tecnica: 15/09/2015
- Progetti di rafforzamento di capacità: 30 settembre 2015

Modulistica e guidelines.

27. BANDO - CIVIL SOCIETY FACILITY AND MEDIA PROGRAMME 2014-2015

Le attività della **società civile** incoraggiano i cittadini a organizzarsi e a collaborare per l'interesse comune con le istituzioni pubbliche, contribuendo ad una società più aperta, partecipativa, democratica e di conseguenza più dinamica. Attraverso le **attività di lobby e advocacy** a livello nazionale, regionale e locale, la società civile può dare un contributo sostanziale su tematiche come la governance democratica, lo stato di diritto, la libertà di espressione e di associazione e i diritti delle minoranze. Sono questi alcuni degli ambiti di intervento di una **nuova Facility lanciata dalla UE per i paesi IPA II**, i così detti paesi in fase di pre-adesione all'Unione Europea. Si tratta del bando "**CIVIL SOCIETY FACILITY AND MEDIA PROGRAMME 2014-2015 – Support to regional thematic networks of Civil Society Organisations**" che ha scadenza il **6 luglio 2015**. In questi e altri **settori prioritari** individuati in questo invito a presentare proposte (migrazione e asilo, riconciliazione, inclusione sociale, ecc.), gli attori della società civile e le reti tematiche possono richiedere e stimolare una maggiore trasparenza, l'accountability e l'efficacia delle istituzioni pubbliche, e facilitare una maggiore attenzione per le esigenze dei cittadini nei processi decisionali. L'**obiettivo globale** di questa call, è quello di stimolare un ambiente normativo ed economico favorevole che consenta alle organizzazioni della società civile e ai media di essere attori autonomi, efficaci e responsabili, migliorando la loro capacità di dialogare con i governi nei processi di elaborazione delle politiche. **Obiettivo specifico** Favorire la messa in rete delle organizzazioni della società civile a livello regionale e comunitario, favorendo lo scambio di



conoscenze, capacità e connessioni, e aumentando e ampliando il loro impatto nelle campagne e nell'advocacy. Questo call mira anche a rafforzare le capacità delle CSO di fare pianificazione organizzativa, strategica e di diversificare le loro fonti di finanziamento. Ciò garantirà la sostenibilità aumentando il riconoscimento da parte delle istituzioni pubbliche del ruolo delle organizzazioni della società civile.

Di seguito i lotti previsti dal bando:

Lotto 1: Integrazione dei Rom, uomini, donne e bambini;

Lotto 2: Non discriminazione (tutela dei diritti delle minoranze nazionali, religiose, sessuali o di altro);

Lotto 3: La libertà dei media (con un focus particolare sulle organizzazioni professionali);

Lotto 4: Inclusione sociale (con particolare attenzione all'integrazione scolastica, l'occupazione giovanile, il sostegno agli anziani e ai disabili, e il miglioramento delle condizioni di lavoro);

Lotto 5: la migrazione irregolare e l'asilo;

Lotto 6: il dialogo e la riconciliazione (dialogo interetnico; prevenzione della radicalizzazione, patrimonio culturale);

Lotto 7: Stato di diritto e buon governo (con particolare attenzione alla lotta alla corruzione, la trasparenza e l'accesso alle informazioni, la protezione dei dati, l'uso di fondi pubblici e la lotta contro la criminalità organizzata e il traffico di esseri umani);

Lotto 8: integrazione europea e la riforma settore pubblico (con un focus particolare sul coinvolgimento OSC nelle consultazioni e nei processi decisionali);

Lotto 9: sviluppo socio-economico sostenibile (risorse naturali, tutela dell'ambiente, cambiamento climatico, sviluppo rurale; economia sociale e innovazione sociale, compresa la responsabilità sociale delle imprese).

I candidati devono indicare chiaramente sul modulo di domanda il lotto in cui stanno presentando la loro proposta, anche se le attività proposte riguardano temi presenti in altri lotti. **Dotazione finanziaria:** 16 Milioni. **Dimensioni dei grant e co-finanziamento:** Qualsiasi grant richiesto alla UE deve essere compreso tra 600.000 Euro e 1.200.000. Co-finanziamento minimo 50%, massimo 90% del totale dei costi ammissibili. [Modulistica e guidelines](#).

28. BANDO - Un'opportunità per finanziare progetti su conservazione, cibo e salute

La **Fondazione CFH** (Conservation, Food, and Health Foundation) mette a disposizione sovvenzioni alle organizzazioni senza scopo di lucro e ONG in tutto il mondo per progetti in



materia di **conservazione, agricoltura sostenibile e salute nei paesi in via di sviluppo**. La maggior parte dei grant variano da **17.000 a 25.000 USD** per progetti annuali. La fondazione sostiene progetti che dimostrano una forte leadership locale, promuovere lo sviluppo professionale nella conservazione, agricolo, e scienze della salute. Prossima scadenza per la presentazione di concept note: **1° luglio 2015**. Costituita nel 1985, la Fondazione si propone di promuovere la conservazione delle risorse naturali, migliorare la produzione e la distribuzione di cibo, e di migliorare la salute nel mondo in via di sviluppo. La fondazione aiuta a costruire capacità

nei paesi in via di sviluppo nelle sue tre aree di interesse con sovvenzioni che finanziano la ricerca o progetti che risolvono problemi specifici. **Tipologie dei grant:**

- **Conservation:** mirano a migliorare le condizioni ecologiche e ambientali nel mondo in via di sviluppo. Possono supportare attività di ricerca, formazione, e assistenza tecnica.
- **Food:** sono assegnati a progetti per migliorare l'accesso al cibo nei paesi in via di sviluppo.
- **Health** sono concentrati in programmi di natura preventiva. Ricerca, assistenza tecnica, formazione e progetti sono ammissibili per questo tipo di grant.

Scadenze: Concept note – 1 luglio; Proposta completa – 1 agosto.

Aree geografiche

Il focus geografico della fondazione sono i paesi in via di sviluppo. Si preferisce sostenere le organizzazioni situate in questi paesi o di organizzazioni di paesi sviluppati le cui attività sono di beneficio diretto e immediato per i paesi in via di sviluppo. La fondazione non considera gli stati dell'ex Unione Sovietica o paesi dell'ex blocco orientale. [Modulistica e guidelines](#).

29. BANDO - Un'opportunità per finanziare progetti su conservazione, cibo e salute



Si chiama **Global Fund for Women**, un fondo privato creato negli Stati Uniti negli ultimi anni ottanta con l'obiettivo di promuovere i **diritti umani delle donne e l'empowerment femminile** per il cambiamento sociale, economico e politico globale. Dai primi anni novanta il GFW ha avviato un programma di grant per supportare progetti di organizzazioni guidate da donne nei quattro continenti. Oggi il fondo investe ancora in gruppi di donne che promuovono i diritti umani delle donne e delle ragazze con **grant e prestiti di finanza agevolata** che possono variare da 5 a 13 mila dollari. Fino al **1 settembre** è possibile sottoporre le proposte progettuali attraverso letter of interest (LOI).

Aree di interesse

Violenza Zero – L'obiettivo è quello di porre fine alla violenza di genere. Il fondo sostiene organizzazioni che fanno advocacy per le donne e la partecipazione delle ragazze al fine di vedere riconosciute leggi, politiche, culture e comportamenti che non perpetuino più la discriminazione, la violenza e l'abuso.

Empowerment economico e politico - L'obiettivo è quello di rendere tutte le donne economicamente sicure e indipendenti attraverso politiche volte a garantire la parità dei diritti delle ragazze alle risorse, ai mezzi di sussistenza e alla partecipazione politica.

Salute sessuale e riproduttiva e diritti - L'obiettivo è quello di rendere le donne e le ragazze libere di fare le proprie scelte riproduttive e sessuali.

Il Global Fund for Women attraverso i suoi grant vuole supportare il movimento per i diritti umani delle donne, indirizzando le proprie risorse a sostenere la voce delle donne in tutto il mondo. Il fondo vuole investire in donne coraggiose e organizzazioni guidate da donne per creare campagne di sensibilizzazione anche digitali sui temi globali legati al gender.

Ammissibilità

Le organizzazioni richiedenti devono essere **basate in un paese al di fuori degli Stati Uniti**. Il focus primario delle organizzazioni deve essere legato ai temi dell'uguaglianza di genere e dei diritti umani. Le richieste provenienti da singoli individui non sono accettate. L'organizzazione richiedente deve essere diretta e condotta da donne (le donne devono coprire la maggior parte dei ruoli di leadership). [Modulistica e guidelines](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

30. Meeting a Potenza del progetto “The artist within – Applied eMOTION”



Dal 28 giugno al 7 luglio si terrà a Potenza un workshop di animazione nell'ambito del progetto “The artist within – Applied eMOTION” ap-provato nell'ambito del programma Erasmus KA2 - educazione degli adulti. All'incontro parteciperanno delegati provenienti dai seguenti organismi europei:

1. Theater Vision e.V., (Germania);
2. Spoleczna Akademia Nauk (Polonia);
3. Association on Refugees and Migrants, (Bulgaria);
4. Comparative Research Network e.V., (Germania);
5. Hungarian Association for Expressive Arts and Dance Therapy, IKTE (Ungheria)
6. ed ovviamente EURO-NET (Italia);

Il workshop sarà incentrato sulle tecniche di storytelling e di creazione storyboard nonché di animazione in flash. Le attività saranno intervallate da icebreaking ed energizers activities (che serviranno a migliorare l'amalgama dei tanti partecipanti), nonché da momenti di valutazione e monitoraggio (tesi a verificare se le attività siano in linea con gli obiettivi del progetto).



31. Nuovi sondaggi per il 2015!



Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 300 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2015 sono i seguenti:

- [Il Programma Erasmus Plus](#)
- [Anno europeo 2015](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

32. Corso di formazione ad Oviedo in Spagna

In questi giorni, dal 13 al 21 giugno (inclusi giorni di viaggio), si tiene in Spagna, ad Oviedo, il corso di formazione del progetto "For an inclusive Europe" approvato nell'ambito del programma Erasmus KA1 ed a cui partecipano dal nostro organismo 4 delegati. Il corso formativo è incentrato sulle disabilità ed ha l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle tecniche di inclusione e di sostegno. I partecipanti lavoreranno su come sensibilizzare il pubblico, su come integrare le persone con particolari esigenze sia educative che pedagogiche e su quali possono essere le tecniche e le situazioni di lavoro con le persone con disabilità. Il corso mira anche all'approfondimento ed all'acquisizione di nuove competenze su come affrontare le questioni legate alla disabilità. Lo scopo finale è infatti quello di creare una rete internazionale di educatori che promuova l'integrazione di persone con speciali bisogni educativi.



33. EDIC meeting a Ispra

Dal 13 al 14 luglio 2015 si svolgerà a Ispra, la Riunione annuale dei Centri Europe Direct (EDIC e CDE). Nella giornata del 13 luglio il programma prevede:

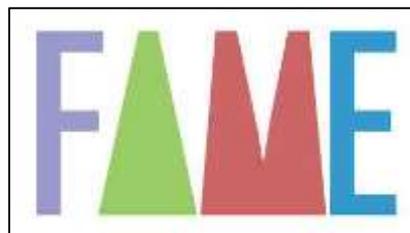


1. la visita guidata del Centro comune di ricerca della Commissione europea (CCR) a Ispra,
2. la presentazione dell'Europe AID Explorer, a cura della ricercatrice Anjula Garg;
3. l'esposizione del progetto PMAR sulla lotta alla pirateria, a cura di Harm Greidanus;
4. la presentazione dei risultati del progetto "A scuola di Open Coesione 2015/2016", a cura di Simona De Luca del DPS.

Il 14 luglio è prevista a Milano la visita guidata all'EXPO 2015, dove i partecipanti incontreranno il direttore del Padiglione dell'UE, il capo ufficio della Commissione europea e il capo ufficio d'informazione del Parlamento europeo a Milano. In tale giornata saranno presentati sia l'Agenda europea in materia di migrazione (a cura di Michele Cercone della DG HOME), sia la strategia per il mercato unico digitale (a cura di Lucilla Sioli, Capo Unità della DG CNECT). Alla riunione parteciperà il responsabile del nostro centro Europe Direct Basilicata, Antonino Imbesi.

34. FAME: si concludono i corsi formativi

Il progetto FAME – ARTISTS’ SCHOOL AND CREATIVE CENTRES’ NETWORK, approvato nell’ambito del bando regionale "Visioni Urbane" sta per entrare nella fase 2 cioè quella della realizzazione del cartone animato. In questi giorni, infatti, si stanno per concludere i 6 corsi formativi iniziati mesi orsono per preparare un folto gruppo di giovani nei vari settori artistici. Questi artisti in fasce parteciperanno, al termine dei rispettivi corsi formativi, alla creazione di un cartone animato che sarà sviluppato utilizzando tecniche di animazione "flash" e strumenti di progettazione digitale 2D tipiche nel settore della graphic-motion. Una volta completata l’animazione digitale verrà poi presentata, distribuita e promossa in Basilicata, in Italia e nei Paesi dei Partner stranieri (Romania, Grecia, Austria e Polonia).



35. Progetto NEFELE: partono le attività

Nell’ambito del programma "Creative Europe", che supporta e sostiene il settore culturale e creativo, è stato approvato il nostro progetto "Nefele - Networking European Festivals For Mental Life Enhancement" – azione n. 559274-CREA-1-2015-1-EL-CULT-COOP1. Europa creativa, come obiettivi generali, si propone di promuovere e salvaguardare la diversità linguistica e culturale europea; rafforzare la competitività del settore culturale e creativo per sviluppare una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva, mentre, come obiettivi specifici, intende supportare la capacità del settore culturale e creativo europeo di operare a livello transnazionale; promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e degli operatori culturali; rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle SME; supportare la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire innovazione, policy development, audience building e nuovi modelli di business. A breve inizieranno anche le attività previste nell’ambito del progetto, che ha come obiettivo primario quello di sviluppare festival creativi per giovani disabili in tutti i Paesi del partenariato.



I NOSTRI SPECIALI

36. Scuola ANCI per giovani amministratori under 36

È on line il bando di selezione per **l'ammissione di 40 amministratori locali under 36 alla IV Edizione del Corso di formazione specialistica in Amministrazione Municipale - ForsAM**, organizzato dalla Scuola Anci per giovani amministratori. Possono partecipare alla selezione Sindaci, assessori e consiglieri comunali di tutta Italia. Il ForsAM, ad accesso gratuito previa valutazione per titoli e prove di selezione, è articolato in un percorso integrato di formazione lungo un periodo di sette mesi (settembre 2015 - marzo 2016). Le attività didattiche sono incentrate su un corso di formazione specialistica di 192 ore d’aula, composto da lezioni frontali e attività di project work, preceduto da un corso di inserimento residenziale di 38 ore (Summer School). E' richiesta ai partecipanti una frequenza pari almeno all'80% del totale delle ore complessive. Il percorso formativo si articola nelle seguenti aree tematiche: Gestione e valorizzazione delle risorse, Welfare, Finanza locale, Diritto amministrativo e degli enti locali, Servizi Pubblici Locali, Innovazione nelle città e Politica di coesione territoriale. Per partecipare alla selezione, è necessario **inviare la propria candidatura entro le ore 24,00 del 1 luglio 2015** compilando l'apposito **form on-line** raggiungibile anche dal sito **www.scuolagiovaniamministratori.anci.it**. La selezione avverrà mediante valutazione di titoli e prove di ammissione, in programma il 9 e 10 luglio 2015 a Roma. **Sono disponibili 10 borse di studio a copertura dei costi di vitto e alloggio, più altre 4 di merito** che verranno riconosciute ai corsisti che si distingueranno durante il corso. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **[link](#)**.





**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 12
Anno XI**

20 giugno 2015

EDITORE

Euro-net

*Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it*

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info